



COMUNE DI LIVO PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 111/25 della Giunta comunale

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DI CONSERVAZIONE
DEL COMUNE DI LIVO.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventitré** del mese di **ottobre** alle ore **14:00**, presso la Sala delle riunioni, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la Giunta comunale, in modalità mista, secondo le disposizioni previste dal Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute della Giunta comunale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 27 di data 08.09.2022.

Presenti i signori:

ZANOTELLI WILLI	Sindaco	Presente in sede
IACHELINI MANUELA	Vice Sindaca	Presente in sede
BENDETTI LYCIA	Assessore	Presente in sede
BONDÌ STEFANO	Assessore	Presente in modalità a distanza

Assiste il Segretario Comunale dott. Gasperini Alberto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Zanotelli Willi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

**REFERITO DI
PUBBLICAZIONE**
(art.183 L.R. 3.05.2018 N.2)

Certifico Io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 24.10.2025 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.
Addì, 24.10.2025

IL SEGRETARIO
f.to dott. Gasperini Alberto

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DI CONSERVAZIONE DEL COMUNE DI LIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ha dettato norme per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, individuando gli archivi e i singoli documenti degli enti pubblici quali beni culturali di interesse pubblico e prevedendo per gli enti pubblici obblighi di conservazione, ordinamento e inventariazione degli archivi medesimi.

Visto inoltre il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" ("CAD") all'articolo 34 comma 1-bis dispone che le Pubbliche Amministrazioni possono procedere alla conservazione dei documenti informatici:

- all'interno della propria struttura organizzativa;
- affidandola, in modo totale o parziale, nel rispetto della disciplina vigente, ad altri soggetti, pubblici o privati, che possiedono i prescritti requisiti di qualità sicurezza e organizzazione.

La Provincia Autonoma di Trento, con l'art. 5 della L.P. 27 luglio 2012, n. 16 ("Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti") ha istituito il sistema informativo elettronico trentino (SINET) quale complesso dei dati e delle informazioni a supporto delle attività di tutte le pubbliche amministrazioni del Trentino e dei sistemi per la loro elaborazione, trasmissione e archiviazione. Il SINET è caratterizzato dalla cooperazione e dalla collaborazione di tutti gli enti aderenti per il suo sviluppo e la sua evoluzione. I servizi resi nell'ambito del SINET sono forniti alla Provincia e ai suoi enti strumentali, ai comuni e alle comunità di cui alla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), nonché agli altri enti o organismi pubblici individuati con provvedimento della Giunta provinciale.

Ai sensi delle norme di attuazione dello Statuto speciale di autonomia (DPR 690/1973 e s.m.) per la Provincia di Trento le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di ordinamento, tutela, vigilanza, conservazione, custodia e manutenzione relative ad archivi e documenti della Provincia, dei suoi enti funzionali, dei comuni e degli altri enti locali, degli altri enti pubblici per le materie di competenza della Provincia, nonché agli archivi e ai documenti dei privati sono esercitate dalla Provincia. La struttura provinciale competente in materia è attualmente denominata Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale, articolazione dell'Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali. Le competenze sugli archivi non ricompresi fra quelli sopra elencati sono esercitate dalla Soprintendenza archivistica statale, attualmente denominata Soprintendenza archivistica e bibliografica per il Veneto e il Trentino-Alto Adige.

Dato atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2219 del 15 dicembre 2014 è stato approvato l'Accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali dell'Emilia-Romagna (IBACN) avente ad oggetto l'organizzazione e le modalità di collaborazione tra i due enti per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune volte alla conservazione dei documenti informatici e allo sviluppo del Polo archivistico regionale Emilia-Romagna.

L'Accordo, della durata di 5 anni, stabiliva che IBACN venisse delegato allo svolgimento del processo di conservazione, a norma dell'articolo 44 del D. Lgs 82/2005, da parte della Provincia Autonoma di Trento e di tutti i soggetti facenti parte del SINET "Sistema Informativo Elettronico Trentino", previsto dall'articolo 5 della Legge Provinciale 27 luglio 2012, n. 16 (anche denominati Enti Produttori), che aderissero all'Accordo tra Provincia Autonoma di Trento e IBACN tramite formale richiesta di adesione.

Le attività previste dall'Accordo sono state regolarmente avviate. Numerosi Enti Produttori del sistema pubblico trentino hanno formalizzato la delega del processo di conservazione a IBACN e, a partire da febbraio 2016, gli Enti aderenti all'Accordo trasferiscono regolarmente al sistema di conservazione di ParER i propri documenti informatici.

Evidenziato che con deliberazione giuntale n. 56 di data 28.10.2015 è stato approvato il manuale della conservazione del Comune di Livo.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 828 del 7 giugno 2019, l'Accordo di cui sopra è stato modificato, nel senso di prevedere che le funzioni di conservazione dei documenti informatici prodotti dalla Provincia Autonoma di Trento a decorrere dal 1° luglio 2019 e fino alla scadenza dell'Accordo stesso siano conservati sotto la diretta responsabilità della medesima. Pertanto la Provincia Autonoma di Trento gestisce in house la conservazione dei propri documenti informatici, mentre gli altri Enti Produttori aderenti all'Accordo conservano i propri documenti informatici mediante delega del processo di conservazione a IBACN.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 418 del 27 marzo 2020 l'Accordo di cui sopra, scaduto il 25 marzo 2020, è stato prorogato fino al 30 giugno 2020 a causa dell'impossibilità, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, di addivenire alla redazione e alla sottoscrizione in tempi utili di un nuovo Accordo.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 853 del 25 giugno 2020 è stato approvato l'ulteriore Accordo, scaduto il 30 giugno 2025, che ha rinnovato la collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBACN) della Regione Emilia-Romagna, i cui compiti sono stati riassunti dal 1° gennaio 2021 in capo alla Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge regionale 26 novembre 2020, n. 7, avente ad oggetto l'organizzazione e le modalità di collaborazione tra i due Enti per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune volte alla conservazione dei documenti informatici.

Con nota di data 22.03.2021 – prot. n. 1176 il Comune di Livo aderiva alla funzione di conservazione dei documenti informatici di cui all'Accordo di collaborazione per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici, siglato in data 30 giugno 2020 tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) e designazione dell'IBACN quale responsabile del trattamento dei dati personali.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 63 di data 30.06.2025, dichiarata immediatamente esecutiva, il Comune di Livo ha approvato il Manuale di Gestione documentale.

Evidenziato che con nota P333/2025/1.10-2025-55/CBO, pervenuta al prot.n. 2783 di data 01 luglio 2025, la Provincia Autonoma di Trento, Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali Ufficio Beni Archivistici, librari e archivio provinciale ha comunicato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 6 giugno 2025 è stato approvato il nuovo accordo di collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento e Regione Emilia – Romagna, che prevede che la Regione Emilia Romagna, operante tramite in ParER continui a ricevere la delega dagli enti del SINET per lo svolgimento del processo di conservazione dei documenti informatici e delle aggregazioni documentali informatiche.

Dato atto che con deliberazione giuntale n. 97 di data 05.09.2025 il Comune di Livo ha aderito all'Accordo di collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento e Regione Emilia - Romagna per la conservazione dei documenti informatici, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 807 di data 6 giugno 2025, e nulla osta dell'UMS Soprintendenza per i beni e le attività culturali Ufficio beni archivistici, librari e archivio provinciale con determinazione n. 6879 di data 27 giugno 2025.

Vista ora la nota della Provincia Autonoma di Trento-UMS Soprintendenza per i beni e le attività culturali – Ufficio Beni archivistici, librari e archivio provinciale, prot.n. P333/2025/1.10-2025-55/CBO, assunta al protocollo del comune in data 29 luglio 2025 al n. 3187, che invia tra l'altro lo schema aggiornato del manuale di conservazione, da utilizzare a seguito del nuovo Accordo di collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento e Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 807 di data 6 giugno 2025.

Visto lo schema del manuale di conservazione, allegato e parte integrante del presente atto.

Ritenuto di procedere all'approvazione dello stesso.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario Comunale ai sensi degli art. 185 del CEL approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Fatto presente che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Livo e pertanto non è richiesto il parere di regolarità contabile, previsto degli artt. 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali (CEL) - Legge Regionale 03 Maggio 2018 n. 2.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m..

Accertata la propria competenza in materia.

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 30 del 18.12.2024 immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “Esame ed approvazione della Nota di aggiornamento del Documento unico di Programmazione (DUP 2025-2027), del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e della nota Integrativa (bilancio armonizzato di cui all’allegato9 del D.Lgs 118/2011).”

Vista la deliberazione giuntale n. 133 dd. 18.12.2024, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “Atto di indirizzo per la gestione del bilancio per l’anno 2025-2027. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi. Anno 2025.”

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, l’aggiornamento del manuale di conservazione come richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento-UMS Soprintendenza per i beni e le attività culturali – Ufficio Beni archivistici, librari e archivio provinciale con nota prot.n. P333/2025/1.10-2025-55/CBO, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare, ad esecutività del presente atto, il manuale di conservazione aggiornato sul sito istituzionale del Comune di Livo, nella sezione “Amministrazione trasparente”.
3. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all’affissione all’albo comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell’articolo 183, comma 2 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.
4. di dare evidenza, in applicazione dell’art. 4, comma 4, della L.P. n.23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

In relazione al disposto di cui all'art. 185 del CEL - Legge Regionale 03 Maggio 2018 N.2 vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Lì, 23.10.2025

Il Segretario
f.to dott. Gasperini Alberto

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Zanotelli Willi

IL SEGRETARIO
f.to dott. Gasperini Alberto

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art. 183, secondo comma, del CEL – L.R. 03.05.2018 n.2.

Il Segretario
f.to dott. Gasperini Alberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma, del CEL – L.R. 03.05.2018 n.2.

Addì,

Il Segretario
f.to dott. Gasperini Alberto

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del terzo comma dell'art. 183, quarto comma, del CEL – L.R. 03.05.2018 n.2.

Addì,

Il Segretario
f.to dott. Gasperini Alberto

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Livo,

Il Segretario
dott. Gasperini Alberto